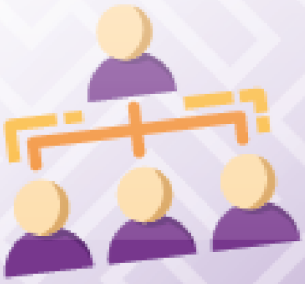
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BAMBINO GESU'"

FO1A04000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BAMBINO GESU'" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **12/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

L'offerta formativa

7 Traguardi attesi in uscita
9 Insegnamenti e quadri orario
14 Curricolo di Istituto
16 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
19 Attività previste in relazione al PNSD
20 Valutazione degli apprendimenti
22 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
30 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

31 Modello organizzativo
32 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
33 Reti e Convenzioni attivate
34 Piano di formazione del personale docente
36 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

San Carlo è un paese del comune di Cesena costituito attualmente da circa 2.500 abitanti.

Negli ultimi cinque anni la popolazione è aumentata, soprattutto perché varie famiglie si sono trasferite nella zona nuova.

Si nota la presenza di alcune famiglie immigrate da altri Paesi i cui bambini, in parte, frequentano la nostra scuola e sono originari dell'Albania, del Marocco, ecc.

La scuola mentre si pone come obiettivo di fondo l'educazione dei bambini secondo la visione cristiana, implementa anche progetti il cui obiettivo è la realizzazione di spazi di incontro, di rispetto e di relazione fra culture e persone con appartenenza diverse.

San Carlo è un paese abbastanza tranquillo legato a strutture tradizionali, v i sono alcuni negozi di alimentari, di vestiario, di mobili, una farmacia, quattro bar in cui soprattutto i pensionati si intrattengono nel tempo libero, alcuni ristornati e pizzerie, una banca, un ufficio postale e una stazione dei carabinieri.

La maggior parte degli abitanti si conosce ed è costituita da lavoratori che svolgono le loro mansioni nella città di Cesena e dintorni.

Cesena, città universitaria e dotata di molteplici servizi, moderni ed efficienti, dista circa 6 Km ed è raggiungibile facilmente anche con un servizio pubblico comodo ed economico (autobus con corse frequenti e molte fermate).

La parrocchia è dedicata alla Madonna del Carmine che viene festeggiata ogni anno con molta solennità e la cui immagine è portata per le strade del paese fra fiori, addobbi delle case, canti e preghiere.

La fede delle persone è ben radicata nella tradizione e spesso viene trasmessa tramite la presenza dei nonni, dato che i genitori trascorrono la maggior parte della giornata al lavoro.

Il teatro parrocchiale, il vasto campo sportivo, la scuola di musica, il coro parrocchiale favoriscono l'incontro e la formazione umana e cristiana di adulti e, soprattutto, di giovani e bambini.

L'edificio scolastico, fornito di un ampio parcheggio, è situato al centro del paese e sorge all'interno di un ampio parco utilizzato in gran parte per le attività didattiche, motorie e ludiche degli alunni. Si tratta di un luogo collinare salutare e lontano dai pericoli della strada.

La popolazione scolastica è di varia estrazione sociale: vi confluiscono alunni provenienti dai paesi e dalle zone limitrofe.

OGGI

Attualmente la Scuola accoglie 50 bambini di scuola dell'infanzia, divisi in tre sezioni omogenee. Ogni sezione di scuola dell'infanzia è guidata da due insegnanti. Ogni insegnante costituisce un punto di riferimento per i bambini: questa scelta risponde al bisogno di relazioni sicure e stabili, oltre che rassicurare il genitore rispetto al nuovo ambiente.

Nel corso dell'anno si costituiscono gruppi eterogenei di bambini, rispondenti a specifiche finalità, per laboratori e gioco libero.

La Scuola è convenzionata col Comune di Cesena.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BAMBINO GESU'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FO1A04000V
Indirizzo	VIA SAN CARLO N. 316 CESENA SAN CARLO DI CESENA 47522 CESENA
Telefono	3408301413

Approfondimento

La nostra scuola dipende dall'Ente Gestore Religioso delle Ancelle Del Sacro Cuore di Gesù sotto la protezione di San Giuseppe, con sede legale in Bologna, via Murri, 74.

L'Istituto fu costruito per volontà della Superiora Generale Madre Serafina Malaguti che da tempo desiderava aprire una casa in campagna, allo scopo di svolgere le opere proprie della congregazione e decise di acquistare l'attuale casa di San Carlo, non solo per la posizione amena, ma perchè era precedentemente appartenuta alla sua religiosa madre Clementina Gardini.

Tutto fu comcluso con l'intervento del Rev.mo Parrocco Don Pietro Canducci che vedeva con piacere sorgere un istruzione religiosa a vantaggio spirituale della sua parrocchia.

Il 2 settembre 1930, tre suore furono mandate nella nuova casa e solo nel giugno del 1931 aprirono, la scuola, che funzionò subito con esito soddisfacente.

Il progetto educativo si ricollega all'esperienza educativa originaria della fondatrice Madre Lucia Noiret.

CONTATTI:

Mail: scuolabambinogesu@ancellesacrocuore.it

Sito. www.scuolabambinogesu.com

DVR

Aggiornamento del 19/08/22

Allegati:

DVR 2020 San Carlo COVID 19 REV1.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Angoli scuola dell'infanzia	8
Biblioteche	Classica	1
Aule	salone	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica viene fornito ogni giorno da una ditta esterna.

E' possibile chiedere diete speciali, per motivi di salute, con presentazione di certificato medico.

Risorse professionali

Docenti	4
Personale ATA	2

Approfondimento

Approfondimento

La programmazione annuale è comune in tutte e tre le sezioni ma costruita in base alle diverse età dei bambini, le insegnanti lavorano in stretta collaborazione, garantendo continuità nell'insegnamento e nell'organizzazione.

L'offerta formativa è valorizzata da progetti esterni e uscite didattiche. Nel caso di certificazioni sono presenti insegnanti di sostegno.

Allegati:

TABELLA DIETETICA.pdf

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BAMBINO GESU'"	FO1A04000V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Approfondimento

Facendo attenzione che i percorsi proposti siano adeguati ai bambini concreti e non soltanto esemplari da un punto di vista teorico, l'azione educativa può realmente concorrere alla formazione integrale della persona. In particolare i traguardi sono ritenuti strategici al fine di raggiungere un buon sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BAMBINO GESU'"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica secondo quanto previsto dal decreto 35 del 22 giugno 2020 . Si pone l'obiettivo di formare cittadini attivi e responsabili della loro comunità e del loro territorio.

I nuclei tematici per realizzare l'educazione civica costituiscono uno stimolo nuovo per progettare percorsi curriculari rinnovati, utilizzando come sfondo l'educazione ambientale, identità, la cittadinanza digitale...

L'occasione dell'avvio di questo insegnamento trasversale può rappresentare una nuova sfida da parte delle insegnanti per attualizzare unità di apprendimento, utilizzare in forma arricchita i dispositivi digitali per consolidare le scoperte...

Secondo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica da questo anno scolastico 2022/2023 si effettuerà un monte ore di 28/30 all'anno dedicate.

L'obiettivo sarà quello di formare cittadini attivi e responsabili della loro comunità e del loro territorio.

Vedi progetto in allegato

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

“LA STRADA DELLA CORTESIA“

L’insegnamento e l’apprendimento dell’educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un’istituzione. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui i bambini possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui i bambini si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Nella scuola dell’infanzia non si tratta di organizzare e insegnare precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi d’esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che “amplificano” l’esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e “rilanci” promossi dall’intervento dell’insegnante.

METODOLOGIA

In occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza, stabilita il 13 novembre, inizieremo il percorso di educazione civica partendo dal racconto “La strada della cortesia”.

Utilizzeremo questa storia per promuovere l’attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l’ascolto dei bisogno degli altri senza dimenticare i propri. La gentilezza è cortesia, è buona educazione, dire parole come grazie, per favore, prego, scusa. La gentilezza è anche essere altruista, generoso e disponibile con gli altri. È una pratica di attenzione e buone maniere che ci fornisce gli strumenti in modo da diventare cittadini responsabili e attivi.

FINALITÀ EDUCATIVE

- Potenziare e stimolare le capacità di osservazione e esplorazione attraverso esperienze dirette
- Apprendere e interiorizzare le regole della vita quotidiana e comunitaria al fine di assumere comportamenti responsabili

- Sviluppare le competenze nell'ambito di una cittadinanza attiva in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro e di norme comportamentali condivise

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL SÉ E L'ALTRO

- Conoscere e rispettare le regole del gioco
- Rispettare le regole della vita comunitaria
- Saper raccontare e raccontarsi

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Sviluppare il senso del bello e la conoscenza della realtà
- Osservare il mondo circostante e favorire la manipolazione dei materiali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri e caratteristiche diverse

CORPO E MOVIMENTO

- Percezione spaziale

Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporee

Approfondimento

QUADRI ORARI:

(45 ore settimanali su 5g.g.)

da lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 16:30

I tempi della giornata sono scanditi tenendo conto dei bisogni del bambino: appartenenza e sicurezza, acquisizione di una" memoria" dell'esperienza, apprendimento. La giornata è pensata attraverso l'offerta di spazi, attività, modalità di gestione stabili, coerenti e significativi.

La" routine quotidiana" acquista il valore fondamentale di ritualità.

- Momento del gioco libero.

- Momento della relazione.
- Momento della lettura.
- Momento della creatività, musica, arte.
- Momento del pranzo.
- Momento della nanna.

CALENDARIO DELLE FESTIVITA'

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

· Lunedì 31 ottobre 2022: sospensione dell'attività

· Martedì 1 novembre 2022: festa di Tutti i Santi

· Mercoledì 2 novembre 2022: Commemorazione dei defunti

· Giovedì 8 dicembre 2022 : Immacolata ConcezionE

· Vacanze di Natale: da sabato 24 dicembre 2022 a venerdì 6 gennaio 2022 (compresi, le attività educative riprenderanno lunedì 9 gennaio 2023)

· Martedì 21 febbraio 2023: ultimo giorno di Carnevale, la scuola chiude alle ore 13:00, pasto compreso.

· Vacanze di Pasqua: da giovedì 6 aprile 2023 a martedì 11 aprile 2023 (compresi, ovvero si rientra a scuola mercoledì 12 aprile 2023)

· Lunedì 24 aprile 2023: Sospensione dell'attività

· Martedì 25 aprile2023: Festa della liberazione

· Lunedì 1 maggio 2023: Festa dei Lavoratori

· Venerdì 2 giugno 2023: Festa della Repubblica

· Sabato 24 giugno 2022: Festa del Santo Patrono

· Venerdì 30 giugno 2023: termine delle attività (le attività termineranno alle ore 14.00)

Curricolo di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BAMBINO GESU'"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BAMBINO GESU'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

“Il castello”

Vedi allegato

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"LA STRADA DELLA CORTESIA"

Il curricolo si divide in campi d'esperienza propri della scuola dell'infanzia :

- i discorsi e le parole
- immagini, suoni e colori
- il corpo e il movimento
- la conoscenza del mondo
- il sé e l'altro

Ogni campo d'esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia, di competenza, di cittadinanza.

Il nostro progetto: "Il castello"

Progetto di plesso unitario: il nostro progetto avrà una cornice narrativa fantastica, ricca di personaggi storici (re, regine, giullari, ecc..). I bambini si potranno immedesimare e fantasticare a corte.

Il progetto unitario sarà arricchito da varie storie.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto ASL "Draghetto Mangiabene"

Motivare i bambini ad una sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le conoscenze alimentari corrette

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto Religione "I tre doni del giullare"

Partendo dalla lettura "I tre doni del giullare", l'obiettivo del progetto sarà quello di educare i bambini ai valori della gentilezza, carità e del donare agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Abituare i bambini ad attegiamenti di rispetto, amicizia e solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto psicomotricità

il progetto intende fornire strumenti teorico-pratici ed offrire nuove possibilità creative ai bambini affinchè sappiano orientarsi al meglio nello spazio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la relazione con l'ambiente e con il gruppo, rispettare le regole del gioco, conoscere e ottimizzare attrezzi e spazi adibiti all'attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto Inglese

L'obiettivo del progetto è quello di proporre ai bambini attività propedeutiche alla lingua inglese, attraverso canzoni, filastrocche, giochi e attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliare la formazione e la conoscenza di una lingua straniera

Risorse professionali	Esterno

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BAMBINO GESU'" - FO1A04000V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi d'esperienza. La valutazione, dunque precede, accompagna e segue percorsi curriculari, assumendo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Come valutare?
La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, per tanto le insegnanti si avvarranno di più strumenti:
Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registarzione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro, osservazioni occasionali e documentazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione civica sono quelli gia utilizzati per la rilevazione delle competenze proseguite attraverso i campi d'esperienza.
Attraverso la mediazione del gioco delle attività educative e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambinte naturale maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo e corporei.
Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficente fiducia in sè e nei propri limiti.
Le insegnanti descrivono un profilo individuale, al termin dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione all'identità, all'autonomia e cittadinanza, unite alla competenze tale profilo viene presentato ai docentin di scuola primaria e ai genitori.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Affinche la nostra scuola possa sempre migliorare, anno dopo anno, uno strumento prezioso e fondamentale della vita scolastica è la valutazione, intesa come modalità di monitoraggio, riscontro del percorso fatto in base agli obiettivi e definizione dei miglioramenti da attuare. le insegnanti cercano di individuare il "cammino" fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendolo gradualmente consapevole dei progressi ottenuti. LA valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatto dalle insegnanti attraverso: l'osservazione diretta e l'osservazione sistematica. Le valutazioni delle insegnanti trovano riscontro nei seguenti documenti : documentazioni delle attività didattiche, fotografie, video riprese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto continuità con la scuola primaria all'interno della nostra scuola avviene attraverso alcuni momenti particolari quali : i colloqui di fine anno tra le nostre insegnanti e insegnanti di scuola primaria. Essi prevedono la presentazione i profili di usciti dei bambini di cinque anni. Momenti di condivisione (progetto ponte) tra i bambini di cinque anni e bambini del quarto anno della scuola primaria, che l'anno successivo svolgeranno un ruolo di tutor nei loro confronti. Visita alla scuola primaria. Le insegnanti inoltre sono chiamate a compilare per ogni singolo bambino una griglia di valutazione. La continuità e il rapporto tra i due ordini di scuola continua anche nei primi mesi del nuovo anno con una verifica dell'andamento scolastico dei nuovi entrati.

Approfondimento

SCUOLA BAMBIN GESU'

SAN CARLO, CESENA

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

COSTRUIRE UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

PARTECIPAZIONE	
SCUOLA	FAMIGLIA
Promuovere diverse occasioni di incontro tra genitori e insegnanti all'interno della scuola	Partecipare agli incontri promossi dalla scuola

DIALOGO	
SCUOLA	FAMIGLIA
Disponibile al dialogo con la famiglia, aperto anche alla realtà extrascolastica del bambino	Disponibile al dialogo e attenta alle comunicazioni che provengono dalla scuola

COLLABORAZIONE	
SCUOLA	FAMIGLIA
Coinvolgere le famiglie nell'affrontare problematiche educative riguardanti i singoli o il gruppo sezione	Sostiene e dà continuità educativa alle azioni concordate con la scuola

CONDIVISIONE	
SCUOLA	FAMIGLIA
Spiegare ai genitori il percorso formativo e le scelte educative e didattiche	Condividere il percorso formativo e le scelte educative e didattiche

COMUNICAZIONE	
SCUOLA	FAMIGLIA

Presta attenzione continua alla valenza educativa della comunicazione sull'andamento educativo/didattico del bambino. Le insegnanti esprimono in modo tempestivo, chiaro e comprensibile il pensiero pedagogico in merito al percorso scolastico dei bambini	Considera la comunicazione degli insegnanti sul livello di maturazione raggiunto nello sviluppo e negli apprendimenti come un contributo alla crescita del bambino

LEALTA'	
SCUOLA	FAMIGLIA
Affronta diversi punti di vista con la famiglia in modo autentico e costruttivo, evitando giudizi negativi	Evita giudizi negativi su scelte e operato degli insegnanti in presenza dei figli

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

I GENITORI SI IMPEGNANO A:	I DOCENTI SI IMPEGNANO A:
§ Favorire una frequenza regolare del proprio figlio alla scuola § Informarsi regolarmente sulle attività svolte § Collaborare con i docenti al fine di individuare i percorsi più idonei per sviluppare le attitudini e le potenzialità di ogni singolo bambino § Partecipare ai momenti di vita collettivi della scuola (riunioni, organi collegiali, ecc..) § Conoscere e rispettare il regolamento della	Ø Collaborare con i genitori sul piano educativo attraverso informazioni, al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola Ø Coinvolgere il bambino nell'elaborazione delle regole utili alla vita comune Ø Contribuire alla socializzazione ed all'integrazione del bambino (sezione e scuola) Ø Rispettare il regolamento della scuola Ø Arricchire ed aggiornare la propria formazione

scuola	professionale

INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2; questo potrebbe prevedere anche l'inserimento di ulteriori strumenti o procedure per contenere la diffusione (secondo le indicazioni ministeriali, visto l'andamento epidemiologico);
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di mitigazione della diffusione del SARS-CoV-2 e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5° C, sintomi respiratori acuti con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea,

perdita del gusto e dell'olfatto, cefalea intensa), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni. I genitori si impegnano comunque a comunicare tempestivamente alla scuola l'assenza del figlio indicando "motivi di salute".

3. Recarsi a scuola il più presto possibile e riprendere il bambino in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di mitigazione della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
4. In caso di accertata positività al Covid 19, seguire le indicazioni riportate sul Regolamento Covid della scuola e le indicazioni ministeriali che potrebbero variare a seconda dell'andamento epidemiologico.
5. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei bambini e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per mitigare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche .

Cesena, li 28/09/2022

La coordinatrice delle attività didattiche ed educative

e il corpo docenti

Firma dei genitori

_____

_____

Allegato:

patto corresponsabilità.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Rappresentante dell'ente gestore: Suor Maria Grandolfo, Coordinatrice delle attività didattiche: Ins. Enrica Biondi, Responsabile sicurezza: Prof. Michele Ferrari.	3

Approfondimento

Recepimento della nota del Ministero dell' Istruzione del 19/08/2022 :

DVR

Allegati:

Recepimento Nota ministeriale del 19_08_2022.pdf

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Definisce la retta scolastica archiviazione, fascicolo ATA e docenti. Gestione compensi dipendenti con supporto commercialista.
Ufficio per la didattica	Archiviazione verbali dei collegio docenti, consigli di intersezione. Richiesta di archiviazione dei P.E.I e P.D.P. Diete speciali. Certificati di patologie mediche. Raccolta anagrafica di bambini e famiglie. Iscrizioni scolastica. Comunicazione esterna(famiglie iscritti, ente comunale, altre scuole, fornitori).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico www.scuolabambinogesu.com

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: F.I.S.M.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ISCOM Cesena

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: So-stare nella complessità. La continuità 0-6 nella complessità di oggi

Nella formazione ci saranno momenti formativi per coltivare la prospettiva della costruzione di un curricolo verticale 0-6 anni che si caratterizzi per la centralità assegnata al processo di crescita dei bambini all'interno di un percorso educativo unitario, qualificando in tal modo ogni servizio/scuola come polo per l'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Io e tu. Il mio amico Gesù"

Incontri formativi con Ancelle del Sacro Cuore di Gesù, che gestiscono il nostro istituto e momenti di riflessione personale durante l'anno liturgico. Inoltre dalla rete F.I.S.M. sono previsti dieci ore di educazione religiosa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

DVR - Allegato

Nota del Ministero dell'Istruzione del 19 - 08 - 2022 - Allegato

Piano di formazione del personale ATA

HACCP - ANTINCENDIO - SICUREZZA SUL LAVORO - PRONTO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito